

**PROVINCIA** VA RISPETTATA LA LEGGE REGIONALE SU CONTROLLI E PRATICHE EDILIZIE

## Opere nelle zone sismiche: in arrivo la 'supervisione'

— PERUGIA —

LA PROVINCIA DI PERUGIA è impegnata per adeguare la propria struttura tecnica in vista del 2 giugno, quando entrerà in vigore la legge regionale approvata lo scorso 27 gennaio, che introduce importanti novità sul piano della vigilanza e dei controlli sulle opere e costruzioni in zone sismiche. Una legge che di fatto per l'amministrazione provinciale perugina «comporterà un notevole incremento di lavoro, dal momento che passerà dagli attuali controlli a campione ad un controllo generalizzato su tutti i progetti strutturali che dovranno

non essere autorizzati preventivamente dall'ente». Si tratta di una novità che ha destato recentemente una certa preoccupazione tra gli ordini professionali e che ha spinto ad interessarsi dell'argomento lo stesso consiglio provinciale. Sul tema la giunta provinciale e la prima commissione consiliare permanente si sono confrontati con i rappresentanti degli ordini degli ingegneri, architetti, geologi e del collegio dei geometri di Perugia. Dal punto di vista delle risorse umane, si sta intravedendo la possibilità di usufruire di una sorta di deroga da parte della Corte dei conti al rispetto del patto di stabilità, aprendo così la strada alla possibilità di

assumere un numero di nuovi tecnici (in particolare ingegneri e geologi) maggiore di quello inizialmente preventivato (cinque ingegneri o equipollenti e un geologo). Tra l'altro sono già stati individuati i locali in cui si espletterà questo servizio. Accolta anche la richiesta di andare verso un ulteriore decentramento delle attività, dando la possibilità agli sportelli decentrati dell'ente non solo di accogliere le pratiche, ma anche di esercitare direttamente le operazioni di controllo. Dalla riunione è uscita, inoltre, la decisione di istituire un tavolo di lavoro tra ente e ordini professionali che da qui al 2 giugno si dedichi alla definizione di schede tecniche condivise.

LA RASSEGNA

# «ExpoElettronica» Tutti pazzi di 'hi-tech'

Grande successo per la mostra-mercato

di MASSIMO STANGONI

— BASTIA —

**E'** INIZIATO IERI e continuerà oggi, in maniera presumibilmente ininterrotta, l'intenso flusso di visitatori ad «ExpoElettronica», la fiera dell'hi-tech allestita all'UmbriaFiere di Bastia Umbra per l'edizione di primavera. Tantissimi giovani in fila con adulti e ragazze ieri mattina dalle 9, orario di apertura continuato fino alle 19. Curiosità per una rassegna che vanta ormai consolidate tradizioni essendo presente da anni al centro fieristico e dal 2008 con due edizioni: quella attuale di primavera con replica anche ad ottobre. Oltre cento gli espositori provenienti da tutte le regioni italiane, anche dalla Sicilia, rappresentando un 'unicum' nel suo genere: novità nel settore dei computer e della componentistica insieme ad una ricchissima varietà di articoli di elettronica, informatica, telefonia, hardware e software.

SEMPLICE ed efficiente l'allesti-

mento all'interno del padiglione fieristico 9, con una dislocazione in cinque corridoi disposti in senso longitudinale per soddisfare al meglio l'accesso e le ricerche del pubblico. Questa iniziativa, che viene proposta anche in altre città del Centro Nord, vede la scelta di Bastia come l'edizione più meridionale e per una vastissimo bacino d'utenza.

Lo slogan, particolarmente azzeccato in un momento di ristrettezze economiche ma nel quale c'è

comunque voglia di 'nuovo', è «High tech, low cost», con l'offerta di strumenti tecnologici a prezzi altamente competitivi. Oggetti di ogni genere oltre a

quelli ricordati anche per la ricezione satellitare, l'hobbistica, dvd e games, oltre a materiali di consumo. E articoli di una vastissima scelta dell'usato, di difficile reperimento nei negozi, oltre a componenti che consentono il riutilizzo di apparecchiature obsolete. Il tutto in un clima di autentica curiosità per i soliti amatori ed appassionati, diventati oggi una marea soprattutto giovane alla ricerca di

IPERTECNOLOGIE

Gli stand di ExpoElettronica allestiti nei padiglioni di «Umbria Fiere»



oggetti rispondenti alle proprie necessità. E non mancano ovviamente i collezionisti, gente che segue ormai da decenni il vorticoso sviluppo dell'elettronica.

L'OFFERTA presente in fiera propone anche divertimento: dalle postazioni audio e video, ai materiali di consumo e videogiochi per tutti gli hardcore gamer. Nel-



le rassegne allestite in altre regioni gli organizzatori tengono aperta la manifestazione fino alle 18; qui a Bastia invece l'orario è prolungato di un'ora, fino alle 19, per venire incontro alle abitudini del pubblico umbro. Oggi, secondo e ultimo giorno dell'Expo, l'apertura è alle ore 9 con orario continuato fino alle 18 per consentire a tutti gli espositori di far rientro ai luoghi di provenienza.

BETTONA

## Sì al bilancio La Tarsu è invariata

— BETTONA —

IL CONSIGLIO comunale ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione 2010 attraverso cui l'amministrazione guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini prosegue l'opera di risanamento delle finanze comunali e di ottimizzazione delle risorse. «Siamo difronte al terzo bilancio consecutivo in cui si abbassano le spese — spiega l'assessore allo Sviluppo economico Luca Costantini —. Gli investimenti fatti in questa prima metà di mandato stanno iniziando a dare i frutti attesi: grazie ai pannelli fotovoltaici posizionati sui tetti delle scuole e del circolo santa Croce di Colle si azzereranno le spese per l'elettricità, mentre il ricorso alla tecnologia Voice over Ip (voce tramite protocollo Internet) per le comunicazioni telefoniche tra edifici comunali e verso l'esterno assicurerà una riduzione delle spese telefoniche pari al 30%. L'uniformazione delle procedure informatiche della macchina amministrativa comunale ottenuta grazie all'adozione di un unico software assicura poi, oltre a una maggiore efficienza, un risparmio del 30% rispetto ai costi sostenuti negli esercizi precedenti. La crescita record della raccolta differenziata ci consente inoltre di non aumentare la tassa sui rifiuti solidi urbani. E' in atto anche una grande opera di riordino del patrimonio immobiliare del Comune: 36 alloggi pubblici sono situati a Bettona e 4 a Passaggio. Si è deciso di vendere alcuni appartamenti (gli attuali affittuari potranno esercitare il diritto di prelazione) per risistemare, con il ricavato, gli altri alloggi. L'opera di costante riduzione della spesa corrente avviata sin dal momento dell'insediamento ci consente ora di accendere mutui per realizzare nuovi interventi».

In particolare l'assessorato ai Lavori pubblici guidato dal vicesindaco Valerio Bazzoffia ha predisposto un piano di rifacimento e messa in sicurezza delle strade comunali per la cui attuazione il bilancio 2010 contempla l'accensione di un mutuo. Saranno risistemate e messe in sicurezza alcune strade bianche e altre gravemente dissestate. Il tutto senza tagliare le spese relative all'assistenza sociale e rinunciando ai 90mila euro di affitto che la Codep versa ogni anno al Comune.

TODI PETIZIONE CON MILLE FIRME

## «Ospedale di Pantalla, subito la nuova strada»

UNA PETIZIONE popolare con mille firme per chiedere all'amministrazione comunale di Todi «ogni provvedimento utile, affinché, nel più breve tempo possibile, si giunga alla progettazione e realizzazione di una nuova strada di accesso all'ospedale comprensoriale della media valle del Tevere a Pantalla, alternativa all'attuale Strada di Buda, secondo il percorso già individuato dal Piano Regolato-

re». La sottoscrizione verrà consegnata stamattina all'amministrazione guidata da Antonino Ruggiano dai gruppi consiliari tuderti del Partito democratico e del Ps-Mre.

Nella nota, dopo aver sottolineato come l'iniziativa sia stata intrapresa poichè «a pochi mesi dall'inaugurazione del nuovo ospedale comprensoriale di Pantalla, l'Amministrazione comunale continua a

non dare certezze sulla realizzazione della strada di accesso all'ospedale», si annunciano per le prossime settimane «altre richieste di chiarimenti, fino alla definitiva soluzione del problema».

L'imminente appuntamento con le urne, che vede in campo molti candidati espressione del territorio, sta contribuendo sicuramente a scaldare ulteriormente la polemica politica.